

**COMUNE DI SERAVEZZA**

Provincia di Lucca

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 84 del 29-12-15

Oggetto: REGOLAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE – APPROVAZIONE.

L'anno DUEMILAQUINDICI il giorno VENTINOVE del mese di DICEMBRE alle ore 16:05 si é riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica :

NERI ETTORE	P	 TARABELLA MARA	P
BARTELLETTI GIULIANO	P	 PAOLI CLAUDIO	P
BACCI VALTER	P	 PARDINI ALEX	P
LOMBARDI ROBERTA	P	 NICCOLETTI NORBERTO	P
SALVATORI VALENTINA	P	 CAVIRANI RICCARDO	P
TONACCI MARIO	P	 LOMBARDI NICCOLO'	A
GIANNINI PIETRO	P	 PAJATTO GIANLUCA	P
BIAGI RICCARDO	P	 ALESSANDRINI STEFANO	P
FARABOSCHI STEFANO	P	 	

ne risultano presenti n. 16 e assenti n. 1 (Consigliere N. Lombardi).

Assume la presidenza la Dr.ssa MARA TARABELLA in qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE;

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Dr. SERGIO CAMILLO SORTINO;

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

TONACCI MARIO

FARABOSCHI STEFANO

CAVIRANI RICCARDO

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITA la relazione dell'Assessore R. Biagi;

PREMESSO che l'A.C. ha adottato con atto Consiglio comunale n. 85/1993 ed integrato con atto consiglio comunale n. 117 del 30/12/1994 il regolamento comunale della consulta del volontariato;

VERIFICATO che l'A.C. intende procedere a modificare il regolamento sulla Consulta del Volontariato in vigore, aggiornandolo con le novità normative che si sono verificate dal 1994 al oggi;

DATO ATTO che il settore demografici – pubblica istruzione ha predisposto, su richiesta dell'Assessore Biagi Riccardo, un nuovo regolamento comunale per il funzionamento della Consulta del Volontariato da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale;

VISTO che l'argomento in oggetto è stato visionato dalla Giunta Comunale in data 25/11/2015;

ESAMINATO pertanto di provvedere in merito;

VISTO il testo unico degli EE.LL., approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000;

ESAMINATO il nuovo regolamento comunale con la modulistica allegato al presente provvedimento;

Prima della votazione si assenta il consigliere P. Giannini; Presenti n. 15

Con voti favorevoli n. 13 (tredici) contrari nessuno ed astenuti n. 2 (due: Niccoletti e Cavarani) su n. 15 consiglieri presenti e n. 13 votanti espressi per alzata di mano in pubblica adunanza

DELIBERA

- 1) di approvare il nuovo regolamento comunale della Consulta del Volontariato allegato al presente atto e della relativa modulistica, quale parte integrante del presente atto;
- 2) di dare atto che il regolamento comunale della Consulta del Volontariato entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 8, comma 7, dello statuto comunale;

di seguito

Il Presidente propone di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, V comma, del D.Legisl. n. 267 del 18 agosto 2000

IL CONSIGLIO COMUNALE

approva, con voti favorevoli 13 (tredici) contrari nessuno ed astenuti n. 2 (due: Niccoletti e Cavarani) su n. 15 consiglieri presenti e n. 13 votanti espressi per alzata di mano, la eseguibilità immediata della presente deliberazione.

Entra il Consigliere P. Giannini.

Presenti n. 16.

REGOLAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE DEL VOLONTARIATO

ART. 1

- 1- Il Comune riconosce il ruolo dell'associazionismo e del volontariato come espressione di impegno sociale e ne valorizza la funzione per la partecipazione alla vita della comunità locale, favorisce l'autonomia delle associazioni e delle organizzazioni e ne sostiene l'attività, sia quelle rivolte agli associati che quelle rivolte a tutta la comunità.
- 2- Per raggiungere tali scopi è istituita la Consulta Comunale del Volontariato quale organo consultivo e luogo di partecipazione e di confronto tra l'Amministrazione comunale e le organizzazioni di volontariato e le associazioni.
- 3- La Consulta può esprimere e trasmettere pareri preventivi non vincolati per l'Amministrazione comunale, relativamente ad attività riguardanti il volontariato.
- 4- La Consulta può inviare proposte relative al volontariato, anch'esse non vincolati per l'Amministrazione comunale.
- 5- Il Comune per favorire l'avvicinamento dei cittadini ai valori del Volontariato e di consentire e valorizzare l'espressione di responsabilità sociale, civile e solidaristica dei cittadini riconosce tutte le forme di cittadinanza attiva e di partecipazione democratica. Il volontariato, così come disciplinato dal presente regolamento, viene definito come quell'insieme di attività prestata da singoli cittadini riuniti in organizzazioni e associazioni, in modo transitorio o definitivo, esclusivamente senza fini di lucro, anche indiretto, e per i soli fini di solidarietà ed impegno civile. Sono escluse dal presente regolamento le attività afferenti all'ambito dei servizi di protezione civile, disciplinate da specifiche disposizioni di legge.

ART. 2

Il presente regolamento comunale prende atto che:

Ai sensi della Legge Regionale n. 28 del 26/04/1993 sono riconoscibili come organizzazioni di volontariato quelle costituite nelle forme e con le caratteristiche di cui all'art.3 della Legge 11 agosto 1991 n. 266.

Ai sensi della LRT n. 28 del 26/04/1993 è stato istituito il registro regionale delle organizzazioni di volontariato

Del regolamento provinciale approvato con atto Consiglio provinciale n. 101 del 14/07/2003 che stabilisce le modalità di istruttoria e gestione delle competenze provinciali connesse alla tenuta del registro regionale;

Della L.R.T. n. 42 del 09 /12/2002 per il settore socio – sanitario

Della L.R.T. n. 21 del 27/02/2015 per la promozione della cultura e della pratica delle attività sportive e ludico motorie - ricreative

Ai sensi artt. 10 e 12 della Legge n. 266/1991 e dell'articolo 7 della legge n. 266 del 11/08/1991 gli Enti Locali possono stipulare convenzioni con le organizzazioni di volontariato iscritte da almeno sei mesi nel registro generale delle organizzazioni di volontariato della Regione Toscana e che dimostrino attitudine e capacità organizzativa.

ART. 3

- 1- Il presente regolamento ha per oggetto la disciplina della composizione e del funzionamento della Consulta Comunale del Volontariato.
- 2- La Consulta è organo consultivo dell'Amministrazione comunale, essa opera nello spirito e secondo il dettato della Costituzione, nel rispetto della legislazione vigente e secondo quanto disposto dallo Statuto del Comune.
- 3- Della Consulta possono far parte:
 - le organizzazioni di volontariato con sede nel territorio comunale e regolarmente costituite,

- le organizzazioni di volontariato a carattere nazionale e regionale o locale con sede in altri Comuni, regolarmente costituite, che svolgono tramite una loro sede ubicata nel territorio di Seravezza, attività in ambito comunale, da almeno un anno. Il requisito deve essere comprovato da documenti attestanti i servizi e/o le attività prestate sul territorio del comunale, quali lavori o progetti eseguiti sul territorio.

Tutte le associazioni dovranno dichiarare, al momento della domanda, l'eventuale iscrizione nei registri dell'Associazionismo della Regione Toscana o della Provincia di Lucca.

Della Consulta Comunale del Volontariato, possono quindi far parte tutte le Associazioni regolarmente costituite che promuovono attività legate al turismo, alla cultura, al tempo libero, ricreativo, e socio sanitario come espressione di partecipazione, di solidarietà con finalità di carattere sociale, culturale e di ricerca etica e spirituale.

- 4- Tutte le Organizzazioni ed Associazioni che intendono richiedere l'iscrizione alla Consulta comunale devono inoltrare istanza indirizzata al Sindaco, sui modelli allegati al presente regolamento, e corredata di copia dell'atto costitutivo e dello Statuto, se adottato.
- 5- La composizione della Consulta viene approvata con delibera della Giunta Comunale e può essere modificata per sostituzioni con le motivazioni previste nel presente regolamento comunale. Le associazioni che chiederanno all'Amministrazione Comunale l'iscrizione nella Consulta verranno accolte in ordine di arrivo al protocollo ufficiale del Comune di Seravezza. La Giunta può negare l'iscrizione con atto motivato e formalmente comunicato al richiedente.
- 6- Le eventuali associazioni di nuova costituzione o che manifestano interesse alla Consulta, successivamente alla data di prima costituzione, potranno partecipare all'Assemblea della Consulta, fino alla data di modifica della composizione della Consulta a seguito di adozione di apposito atto della Giunta comunale, soltanto su invito del Presidente della stessa e senza diritto di voto.
- 7- L'elenco delle associazioni iscritte ed il nominativo del suo rappresentante nella Consulta viene pubblicato sul sito della Consulta e sul sito ufficiale del Comune di Seravezza.
- 8- Le organizzazioni di volontariato e le associazioni iscritte nella Consulta comunale, devono comunicare **entro sessanta giorni** dal verificarsi dell'evento ogni variazione intervenuta sullo statuto, nell'atto costitutivo, nonché **entro il 30 gennaio di ogni anno** una relazione sulle attività svolte nel precedente anno solare.
- 9- Le associazioni inserite nella Consulta dovranno, al fine di coordinare le varie iniziative e attività, **entro febbraio di ogni anno** elaborare e predisporre all'interno della Consulta il calendario annuale delle attività, delle manifestazioni ed eventi, da trasmettere all'Amministrazione comunale.
- 10- La Consulta Comunale del Volontariato quindi concorre alla definizione degli obiettivi e dei programmi dell'Amministrazione comunale, ed in particolare essa ha fra i propri principali compiti quelli di:
 - sottoporre all'Amministrazione Comunale programmi di coordinamento per le attività delle Associazioni.
 - Studiare elaborare, prospettare soluzioni atte a risolvere, attraverso proprie indagini, i problemi del volontariato anche in accordo, laddove si renda necessario, con altri organismi similari operanti a livello comprensoriale.
 - Assicurare e stimolare attraverso iniziative e strumenti idonei, la partecipazione delle Associazioni alla elaborazione ed attuazione di programmi dell'Amministrazione Comunale.
 - Proporre all'Amministrazione Comunale eventuali forme di collaborazione e sostegno alle attività delle associazioni.
 - Ogni altra iniziativa assunta nello spirito delle vigenti disposizioni.

ART. 4

1 – La Consulta è composta:

a) **da un minimo di 10 membri**, e tra questi la Consulta nominerà il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario ed il Direttivo. Le Associazioni che fanno parte della Consulta possono

riunirsi e coordinarsi volontariamente tra loro per nominare all'interno della Consulta un loro unico rappresentante.

b) da 1 membro, designato dalla maggioranza e da 1 membro della minoranza designato in Consiglio Comunale. I rappresentanti dell'Amministrazione comunale non hanno diritto di voto.

L'Assemblea della Consulta **potrà essere integrata** con l' inserimento di nuova o nuove Associazioni, le Associazioni che vorranno inserirsi nella Consulta presenteranno con le modalità previste nel presente regolamento domanda di iscrizione. Le domande di iscrizione che perverranno annualmente dopo la prima costituzione verranno esaminate entro il 31.12 di ciascun anno dalla Giunta comunale e potranno partecipare all'Assemblea della Consulta dalla data di esecutività della delibera o su invito del Presidente della Consulta ai sensi dei commi 5 e 6 del precedente articolo 3.

Anche nel caso di nuove adesioni alla Consulta, rimangono invariate le nomine relative al Presidente, al Vice Presidente, ai Coordinatori di sezioni, al Direttivo ed al Segretario già effettuate nella prima riunione convocata dal Sindaco neo eletto.

2) - Gli Organi della Consulta sono:

- a) l'Assemblea Generale ;
- b) il Presidente;
- c) il Vice Presidente;
- d) il Segretario
- e) i Coordinatori delle sezioni
- f) il Direttivo

- L' **Assemblea**, regolarmente costituita, si dovrà riunire almeno due volte l'anno.

Per la validità dell'Assemblea è necessaria:

- in prima convocazione alla presenza dei 2/3 dei componenti
- in seconda convocazione (dopo 30 minuti) presenza della metà più uno dei componenti già nominati ed aventi diritto di voto.
- Il Presidente o Vice Presidente potrà decidere di procedere a tenere la riunione dell'Assemblea alla presenza dei componenti presenti e la riunione sarà comunque valida, nel caso in cui in seconda convocazione non si raggiunga la presenza della metà più uno dei componenti.

Ad ogni riunione verrà redatto un verbale che verrà inviato in copia ai componenti della Consulta, al Sindaco ed allegato alla convocazione della nuova riunione, nonché pubblicato sul sito web della Consulta.

-Il **Segretario**, eletto dall'Assemblea, che avrà il compito di curare la redazione dei verbali dell'Assemblea.

-il **Presidente o in sua assenza il Vice Presidente** che avrà il compito di convocare, presiedere, predisporre l'ordine del giorno, dirigere e coordinare i lavori dell'Assemblea della Consulta e curare il resoconto sommario della discussione. Il voto del Presidente o in caso di sua assenza del Vice Presidente è determinante in caso di parità di voti.

- i **Coordinatori** delle tre sezioni nominati dall'Assemblea della Consulta.

- il **Direttivo** eletto dall' Assemblea e che sarà composto dal Presidente, dal Vice Presidente, dal Segretario, e dai tre Coordinatori delle sezioni. Anche per le decisioni del Direttivo si dovrà redigere apposito verbale da sottoporre all'approvazione della Consulta. Per la validità della riunione del direttivo dovranno essere presenti almeno quattro componenti.

2- I membri di tutti gli organi della Consulta prestano la loro opera gratuitamente e nella scelta degli stessi non potrà essere attuata alcuna discriminazione in ordine a sesso, razza, religione e credo politico.

3 - E' facoltà del Presidente o del Vice Presidente avvalersi, di una o piu' figure professionali esperte nelle singole materie da affrontare, con poteri consultivi, non vincolanti e senza diritto di voto. Le suddette collaborazioni sono gratuite e della avvenuta nomina viene informata la Consulta.

ART. 5

1 -L' Assemblea della Consulta, su convocazione del suo Presidente si riunisce, almeno due volte l'anno e di norma almeno ogni tre mesi.

2 -L'Assemblea può inoltre essere convocata:

- a) ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario,
- b) su richiesta scritta e motivata di almeno 1/3 dei suoi componenti
- c) su richiesta di almeno due coordinatori delle Sezioni.
- d) su richiesta di uno dei due consiglieri comunali designati.
- e) su richiesta del Sindaco

3 -Ogni componente dell' Assemblea della Consulta, esclusi quelli nominati dal Consiglio Comunale, oltre la propria Associazione può rappresentarne solo un'altra, previa apposita delega scritta, salvo quanto previsto all'articolo 4 del presente Regolamento comunale

ART. 6

1 -I membri della Consulta decadono con la scadenza del mandato del Sindaco.

2 -La Consulta in carica eserciterà le sue funzioni fino alla nomina dei nuovi componenti da parte della Giunta comunale, a seguito di elezioni amministrative per l'elezione ed insediamento del nuovo Consiglio Comunale e del Sindaco.

E quindi: **entro tre mesi** dalla data della prima convocazione del Consiglio comunale a seguito di elezioni amministrative:

a) Le organizzazioni di volontariato e le Associazioni che intendono far parte della Consulta Comunale del Volontariato dovranno far pervenire per scritto al Sindaco oltre alla domanda di iscrizione, su modello allegato al presente regolamento comunale, nonchè il nominativo del proprio rappresentante da nominare quale componente dell'Assemblea della Consulta. Il rappresentante dovrà presentare apposita dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di cui al successivo articolo 8, debitamente firmata in originale e con allegata copia del documento di identità. Le organizzazioni e le associazioni possono revocare o sostituire, in ogni momento, previa comunicazione scritta agli interessati ed all'Amministrazione comunale, i loro rappresentanti.

b) nella prima riunione utile e successiva alla scadenza sopra citata, la Giunta comunale provvederà, previa verifica dei requisiti, all'iscrizione delle organizzazioni e delle associazioni che ne abbiano fatto richiesta nella Consulta ed alla nomina dei loro rappresentanti dell' Assemblea della Consulta.

4- Dalla data di esecutività della delibera di Giunta, relativa alla nomina dei componenti della Consulta, il Sindaco procederà alla prima convocazione della Consulta, nella quale l'Assemblea della Consulta procederà all'elezione del Presidente, del Vice Presidente, del Segretario, dei Coordinatori delle sezioni e del Direttivo, tra i rappresentanti nominati dalla Giunta comunale.

5) Le riunioni successive saranno convocate dal Suo Presidente almeno cinque giorni prima dalla data fissata, con comunicazione scritta, anche per posta elettronica e pubblicata sul sito internet della Consulta. In casi di particolare urgenza almeno due giorni liberi prima della seduta. L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno, l'orario ed il luogo ove si tiene l'Assemblea.

In caso di assenza od impedimento del Presidente, alla convocazione provvede il Vice Presidente.

ART. 7

1 -La Consulta all'atto dell'insediamento elegge un Presidente, un Vice Presidente, un Segretario, i Coordinatori delle sezioni ed un Direttivo a maggioranza assoluta di voti dei presenti. Le sedute sono valide ai sensi del precedente articolo 4 del presente regolamento.

2 -La Consulta comunale può articolarsi in tre sezioni:

- a) attività socio –sanitarie di volontariato e di promozione sociale, impegno civile, tutela e promozione dei diritti umani e tutela ambientale;
- b) attività musicali, teatrali, artistiche, attività di animazione della comunità e promozione del territorio;
- c) attività sportive e ricreative;

In particolare si richiamano:

Per il settore sociale e sanitario, le norme previste dalla Legge regionale n. 42 del 09 dicembre 2002.

Per le organizzazioni di volontariato che operano per la promozione della cultura della pratica delle attività sportive e ludico –motorie – ricreative, le norme previste dalla Legge Regione Toscana n. 21 del 27/02/2015

3 –Tali sezioni possono riunirsi separatamente sotto la direzione di un coordinatore nominato dalla Consulta stessa con la presenza del Segretario e del Presidente o del Vice Presidente, le proposte che possono derivare da queste riunioni dovranno essere trasmesse al Direttivo, per il successivo inoltrare all'Assemblea.

4 – L'Assemblea della Consulta e le Sezioni possono infine nominare gruppi di lavoro ristretti anche per specifiche attività.

Il gruppo di lavoro ha, nei confronti delle Sezioni e dell'Assemblea, normalmente funzione propositiva e di collaborazione nella fase preparatoria ed esecutiva delle iniziative. Gli atti relativi al lavoro del gruppo vengono trasmessi alla Sezione o all'Assemblea che li ha nominati per l'esame e approvazione con apposito verbale.

5- I verbali delle sedute delle sezioni e del Direttivo saranno sottoposti all'approvazione della Consulta, entro trenta giorni dall'adozione.

In caso di esito positivo con approvazione dei verbali da parte dell'Assemblea, il Presidente o il Vice Presidente della Consulta provvederà ad inoltrarli al Sindaco se relativi a pareri o proposte che coinvolgano l'Amministrazione comunale. I verbali dell'Assemblea della Consulta si intendono approvati a votati a maggioranza semplice dei presenti, ricordando che in caso di parità il voto del Presidente è determinante.

6 – Nel caso di attività che richiedono il rilascio di autorizzazioni amministrative di varia tipologia, sarà cura dei Responsabili delle Organizzazioni di Volontariato o delle Associazioni provvedere a richiederle, anche nel caso di attività o manifestazioni già approvate dalla Giunta Comunale o già inserite nel calendario delle manifestazioni.

ART. 8

Per essere nominati componenti della consulta, in qualità di rappresentanti di organizzazioni di volontariato o di Associazioni regolarmente costituite, è necessario **possedere i seguenti requisiti:**

- a) essere cittadini italiani;
- b) essere iscritti nelle liste elettorali di un Comune italiano.
- c) essere designati da una Associazione di Volontariato come individuate dal presente regolamento comunale.

Sono **esclusi** dalla designazione:

- a) coloro che hanno aderito o che aderiscono ad Associazioni con finalità contrarie alla legge;
- b) coloro che svolgono attività lavorative che potrebbero trarre dalla nomina un beneficio personale;
- c) i componenti di Giunta e Consiglio del Comune, non nominati dal Consiglio comunale
- d) i componenti di Giunta e Consiglio dei Comuni limitrofi e delle altre Pubbliche Amministrazioni.

I componenti della Consulta devono:

a) rispettare il codice di comportamento dei dipendenti pubblici e saranno inseriti nel piano della prevenzione della corruzione

b) rispettare le disposizioni previste dal D.p.r. n. 62 del 13/04/2013 ad oggetto "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30/03/2011 n. 165".

b) far pervenire al Presidente della Consulta:

- la dichiarazione (assenza del conflitto di interessi e del rispetto dell'obbligo di astensione) di cui agli artt. 5, 6, 7 del D.P.R. N. 62 del 13/04/2013

- la dichiarazione di cui all'art. 35 bis del D.lgs 165/2001.

- la dichiarazione sostitutiva di certificazione che attesti l'assenza dei reati di cui all'art. 600bis, 600ter, 600quater, 600quinqies e 609undicies del C.P., ovvero l'irrorazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori, il tutto ai sensi dell'art. 2 del D.lgs n. 39/2014 in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile. Il Presidente la presenterà al Sindaco.

c) Il Presidente della Consulta dovrà far pervenire le suddette dichiarazioni al Sindaco, anche contemporaneamente alla richiesta di iscrizione dell'Associazione nella Consulta.

ART. 9

1 –Un componente della Consulta cessa dalla carica per decadenza, dimissioni o morte.

Le dimissioni, la morte e/o la decadenza deve essere comunicata dal Presidente della Consulta alla Associazione interessata. Il Presidente della Consulta o in caso di sua assenza il Vice Presidente, su designazione dell'Associazione interessata, comunicherà alla Giunta comunale il nominativo del rappresentante dell'Associazione, per le procedure necessarie alla sostituzione.

Le dimissioni devono essere presentate in forma scritta al Presidente della Consulta, che avvierà la procedura per la sostituzione. Le dimissioni del Presidente vengono rassegnate all'Assemblea della Consulta ed al Sindaco, il quale provvede alla convocazione di nuova Assemblea per la nomina del nuovo Presidente

La revoca del Presidente o di un componente dell'Assemblea deve essere richiesta da almeno 1/3 dei componenti dell'Assemblea, con atto motivato riferito a inadempienze o gravi irregolarità commesse dallo stesso nell'esercizio delle sue funzioni. La consulta provvederà alla nomina di nuovo Presidente entro 60 giorni dalla effettiva decadenza.

In caso di dimissioni o di decadenza dei rappresentanti del Consiglio Comunale provvederà il Consiglio stesso.

La decadenza è prevista, oltre per la mancanza dei requisiti indicati agli articoli 8 e 9, anche nel caso in cui i componenti la Consulta risultino assenti ingiustificati a tre sedute. Il Presidente dovrà notificare agli interessati l'avvio del procedimento di decadenza e all'Associazione, in questo caso le Associazioni da essi rappresentate devono procedere alla richiesta di sostituzione al Presidente della Consulta che invierà la richiesta con la documentazione relativa al Sindaco che per un'unica volta entro il 31.12 provvederà all'adozione di nuovo atto di Giunta per la nomina delle sostituzioni. Quando la decadenza o dimissioni comporti come conseguenza la riduzione della composizione in un numero inferiore a 10 componenti, questa rimane in carica fino alla nomina dei componenti mancanti, ma comunque non oltre dodici mesi.

ART. 10

1 – Il presente regolamento entra in vigore secondo le modalità previste dal vigente Statuto, dando atto che l'attuale Consulta rimane in carica fino alle elezioni amministrative 2016.

2 - E' abrogato il precedente regolamento comunale approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 117 del 30/12/1994 ad oggetto "Integrazione al regolamento comunale della consulta comunale del volontariato e delle associazioni approvato con delibera C.C. n. 85/93" ed ogni altro atto amministrativo contrario o difforme al presente regolamento.

Al Sindaco
del Comune di Seravezza

RICHIESTA ISCRIZIONE ALL'ALBO DELLE ASSOCIAZIONI COMUNALI
(CONSULTA DEL VOLONTARIATO)

Il/la sottoscritt _____

residente a _____ Via/Piazza/Loc. _____ n. _____

(telefono: _____ /cellulare: _____ /e-mail _____)

Indirizzo per le comunicazioni se diverso da residenza: _____

In qualità di **PRESIDENTE dell'Associazione con sede in Comune diverso da Seravezza:**

Denominazione _____

Indirizzo sede _____

Telefono _____ Indirizzo e-mail: _____ PEC _____

Sede operativa ubicata nel Comune di Seravezza in Via _____

CHIEDE L'ISCRIZIONE ALL'ALBO DELLE ASSOCIAZIONI COMUNALI

Nella seguente SEZIONE TEMATICA: (barrare la sezione tematica di interesse)

- | | |
|---|--|
| a | ATTIVITÀ SOCIO SANITARIE DI VOLONTARIATO, DI PROMOZIONE SOCIALE, IMPEGNO CIVILE, TUTELA E PROMOZIONE DEI DIRITTI UMANI E TUTELA AMBIENTALE |
| b | ATTIVITÀ MUSICALI, TEATRALI, ARTISTICHE, ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE DELLA COMUNITÀ' E PROMOZIONE DEL TERRITORIO |
| c | ATTIVITÀ SPORTIVE E RICREATIVE |

A tal fine, in allegato alla presente, consegna la seguente documentazione:

- COPIA ATTO COSTITUTIVO e COPIA STATUTO
- DICHIARAZIONE DI ISCRIZIONE O NON ISCRIZIONE REGISTRI ASSOCIAZIONISMO REGIONE TOSCANA E/O DELLA PROVINCIA DI LUCCA O DI ALTRA PROVINCIA
- DICHIARAZIONE DEL NUMERO ADERENTI
- ELENCO CARICHE SOCIALI CON RELATIVI NOMINATIVI
- RELAZIONE SU ATTIVITÀ SVOLTA E FINALITÀ PERSEGUITE

Il sottoscritto Presidente, indica altresì, quale RAPPRESENTATE della propria Associazione nella Consulta comunale del Volontariato:

Sig./a _____

residente a _____ Via/Piazza/Loc. _____ n. _____

(telefono: _____ /cellulare: _____ /e-mail _____)

_____, li _____

A tal fine, in allegato alla presente, consegna le dichiarazioni previste dal regolamento:

In fede
IL PRESIDENTE

Al Sindaco
del Comune di Seravezza

RICHIESTA ISCRIZIONE ALL'ALBO DELLE ASSOCIAZIONI COMUNALI
(CONSULTA DEL VOLONTARIATO)

Il/la sottoscritt _____

residente a _____ Via/Piazza/Loc. _____ n. _____

(telefono: _____ /cellulare: _____ /e-mail _____

Indirizzo per le comunicazioni se diverso da residenza: _____

In qualità di PRESIDENTE dell'Associazione:

Denominazione _____

Indirizzo sede _____

Telefono _____ Indirizzo e-mail: _____ PEC _____

CHIEDE L'ISCRIZIONE ALL'ALBO DELLE ASSOCIAZIONI COMUNALI

Nella seguente SEZIONE TEMATICA: (barrare la sezione tematica di interesse)

a	ATTIVITÀ SOCIO SANITARIE DI VOLONTARIATO, DI PROMOZIONE SOCIALE, IMPEGNO CIVILE, TUTELA E PROMOZIONE DEI DIRITTI UMANI E TUTELA AMBIENTALE
b	ATTIVITÀ MUSICALI, TEATRALI, ARTISTICHE, ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE DELLA COMUNITÀ' E PROMOZIONE DEL TERRITORIO
c	ATTIVITÀ SPORTIVE E RICREATIVE

A tal fine, in allegato alla presente, consegna la seguente documentazione:

- COPIA ATTO COSTITUTIVO e COPIA STATUTO
- DICHIARAZIONE DI ISCRIZIONE O NON ISCRIZIONE REGISTRI ASSOCIAZIONISMO REGIONE TOSCANA E/O DELLA PROVINCIA DI LUCCA O DI ALTRA PROVINCIA
- DICHIARAZIONE DEL NUMERO ADERENTI
- ELENCO CARICHE SOCIALI CON RELATIVI NOMINATIVI
- RELAZIONE SU ATTIVITÀ SVOLTA E FINALITÀ PERSEGUITE

Il sottoscritto Presidente, indica altresì, quale RAPPRESENTATE della propria Associazione nella Consulta comunale del Volontariato:

Sig./a _____

residente a _____ Via/Piazza/Loc. _____ n. _____

(telefono: _____ /cellulare: _____ /e-mail _____

_____, lì _____

A tal fine, in allegato alla presente, consegna le dichiarazioni previste dal regolamento:

In fede
IL PRESIDENTE

Al Sindaco
del Comune di Seravezza

DICHIARAZIONI DEL RAPPRESENTATE DELEGATO
NELLA CONSULTA DEL VOLONTARIATO

Il/la sottoscritt _____

residente a _____ Via/Piazza/Loc. _____ n. _____

(telefono: _____ /cellulare: _____ /e-mail _____

Indirizzo per le comunicazioni se diverso da residenza: _____

DICHIARA

consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000)

In qualità di RAPPRESENTATE DELEGATO dell'Associazione:

Denominazione _____

Indirizzo sede _____

Telefono _____ Indirizzo e-mail: _____ PEC _____

Ai sensi del regolamento Comunale della Consulta del Volontariato, in vigore:

- di essere cittadino italiano;
- essere iscritto nelle liste elettorali di un Comune italiano: _____
- di essere designato dall'Associazione: _____
- di rispettare il codice di comportamento dei dipendenti pubblici
- di essere a conoscenza che i suoi dati saranno inseriti nel piano comunale della prevenzione della corruzione
- di rispettare le disposizioni previste dal D.p.r. n. 62 del 13/04/2013 ad oggetto "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30/03/2011 n. 165";
- di non essere in situazione di conflitto di interessi e del rispetto dell'obbligo di astensione di cui agli artt. 5, 6, 7 del D.P.R. N. 62 del 13/04/2013;
- di non avere reati di cui all'art. 600bis, 600ter, 600quater, 600quinquies e 609undicies del C.P., ovvero l'irrazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori, il tutto ai sensi dell'art. 2 del D.lgs n. 39/2014 in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile;
- di essere nelle condizioni previste di cui all'art. 35 bis dell D.lgs 165/2001
- di non aderire o aver aderito ad Associazioni con finalità contrarie alla Legge;
- di non svolgere attività lavorative che potrebbero trarre dalla nomina un beneficio personale
- di non essere componenti della Giunta o del Consiglio di Seravezza, né di Comuni limitrofi e neppure componente di altre Pubbliche Amministrazioni

ALLEGA COPIA DOCUMENTO IDENTITA'

Li _____

In fede

Approvato e sottoscritto:

f.to IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DR.SSA MARA TARABELLA

f.to IL SEGRETARIO GENERALE
DR. SERGIO CAMILLO SORTINO

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

-che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio Comunale on line per quindici giorni consecutivi dal giorno 15/01/2016 e vi rimarrà fino al giorno 30/01/2016 Reg. Pub. 34 come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs N. 267/2000 e come prescritto dall'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69.

Che la presente deliberazione è copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo .

Dalla Residenza Comunale 15/01/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Sergio Camillo SORTINO)

Che la presente deliberazione è esecutiva il giorno 25/01/2016:

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, D.Lgs n.267/2000)

Dalla Residenza Comunale 15/01/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Sergio Camillo SORTINO